

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 15 al 22 giugno 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

**CORRIERE DELLA SERA DI DOMENICA 8 GIUGNO 2008**  
DA MACERATA A LORETO TRE ISLAMICHE IN PELLEGRINAGGIO  
DI MAGDI CRISTIANO ALLAM

Che bell'evento nella costruzione di ponti tra le religioni la partecipazione di tre musulmane al pellegrinaggio mariano di Macerata-Loreto. Specie se si scopre che sono donne particolari: Malika El Hazzazi, moglie del vice-presidente del Milan Adriano Galliani, che sin da piccola si fa chiamare Maria; Dounia Ettaib, protagonista della lotta per l'emancipazione delle donne immigrate che è nata con il culto della madre di Gesù; Rachida Kharraz, piccola imprenditrice, che custodisce una statua della Madonna a casa. Per chi come me ha partecipato negli ultimi due anni al pellegrinaggio da musulmano e ora, per la prima volta, vi prende parte da cristiano, è una grande gioia. Perché è come se la semina cominciasse a dare i primi frutti ed è come se si stesse realizzando un piccolo miracolo. Malika, Dounia e Rachida hanno in comune la loro origine marocchina, sono diventate cittadine italiane, sono sposate con italiani e hanno figli nati e cresciuti in Italia a cui sono stati dati nomi cristiani. Tutti noi abbiamo in comune una particolare devozione per la Vergine Maria, figura venerata anche nell'islam, a cui il Corano dedica un capitolo ed è oggetto di culto da parte degli stessi musulmani che prendono parte, al fianco dei cristiani, al pellegrinaggio dei diversi santuari mariani presenti in Egitto, Turchia, Giordania, Siria e Libano. In Pakistan, stato islamico retto dalla sharia, la legge coranica, c'è addirittura una città dedicata alla Madonna, Mariamabad, dove il 3 settembre di ogni anno circa 500 mila fedeli partecipano a un pellegrinaggio mariano. Anche se certamente è diversa la figura di Maria nel cristianesimo rispetto all'islam, che non crede nella natura divina di Gesù, il culto della Vergine e la condivisione del mistero della Natività di Gesù sono un tratto unificante tra le due religioni. Ecco perché il pellegrinaggio mariano può rappresentare un momento di riflessione spirituale comune sul valore della sacralità della vita che proprio la Vergine Maria incarna. Mi sono sempre domandato perché mai se negli stessi paesi musulmani si venera Maria e i fedeli delle due religioni partecipano ai pellegrinaggi mariani, perché mai ciò non potesse accadere anche in Italia, nella culla del cattolicesimo. Malika non nasconde la sua gioia: «In Marocco sin da piccola tutti mi chiamano Maria. Da sempre ho coltivato una venerazione per la Vergine Maria e nutro una particolare sensibilità nei suoi confronti. Non so come spiegarmelo. A casa ho una foto della Madonna che guardo tutte le sere prima di coricarmi. Nel suo volto c'è amore e rispetto, mi dà tanta forza e mi ispira tanta libertà». Dounia, una donna coraggiosa che è costretta a girare con la tutela di due poliziotti dopo aver subito un'aggressione fisica nei pressi della moschea di via Jenner a Milano, rievoca con il sorriso che «mia madre mi ha raccontato che durante la gravidanza si era affidata alla grazia di Maria affinché nascessi normalmente. E lei è sempre grata a Maria perché è andato tutto bene. Mia madre mi ha insegnato che Maria è sempre stata al fianco delle donne in difficoltà, delle donne sole, delle vedove e delle divorziate. (segue sul retro)

### **LUNEDI' 16 giugno 2008**

11ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Attenzione: Sant'Angelo ore 18.30 S. Messa

Intenzioni: +Pagnossin Sante; Ann Delia Fracas ore 18.30; In onore di Sant'Anna; Ann Falcon Irma il 15;  
- Di settimo di Pivetta Nina deceduta il 6 cm a Toronto si celebra. il 15 ore 18.00;

### **MARTEDI' 17 giugno 2008**

11ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Canella Cesare e Cesarina; +Perin Giuseppe e Zanetti Irma

### **MERCOLEDI' 18 giugno 2008**

11ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi  
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Cossetti Francesco.

S. Maria ore 20.00 S. Messa trigesimo di Carlo Valdevit

### **GIOVEDI' 19 giugno 2008**

11ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato  
S. Maria ore 8.00 Lodi e S. Messa

Intenzioni: +Pivetta Angelo; +Campagna Irma; +Poncino Teresa.

### **VENERDI' 20 giugno 2008**

11ª settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi  
S. Maria ore 9.00 S. Messa

Attenzione: Sant'Angelo ore 18.30 S. Messa

Intenzioni: +Gava Maria e Pase Giuseppe; .A Gesù Misericordioso per Paola; +Dal Mas Mario; +Marzotto Giovanni e Giampietro; +Antonio e Mario; +Gambaro Elda.

### **SABATO 21 giugno 2008**

S. Luigi Gonzaga, religioso - Memoria

Duomo ore 11.00 Matrimonio di Meri Mengo e Douglas James Fowler

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Def.ti famiglia della Maestra e Venier; +Vandramini Marisa; +Pietro, Vittorio e Luigi Govetto; +Luigi, Elisabetta e Caterina, +Moro Luigi; +Babuini Luigi.

### **DOMENICA 22 giugno 2008**

11ª Domenica del tempo ordinario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: Def.ti famiglia Marco Piva; +Biscontin Giuseppe; +Rosolen Emma; Def.ti famiglia Santarossa Maria; +Valerio Nello ore 18.00.

## VITA DELLA COMUNITA'

### **GREST – Gita aperta a tutti**

Mercoledì prossimo ci sarà la Gita all'ACQUAFOLLIE di Caorle (parco giochi d'acqua) se qualcuno è interessato a parteciparvi prenda contatti immediati con don Daniele e si prenoti Lunedì pomeriggio in oratorio per iscriversi. Costo 20 euro per i non-iscritti

*Dalla prima pagina . Lei è sempre stata presente nella mia vita. Mi sono sempre rivolta a lei. Sono emozionatissima per la mia partecipazione a questo pellegrinaggio. La scorsa notte non sono riuscita a chiudere occhio ». Rachida ha una devozione particolare per la Madonna. A casa sua custodisce una sua statua ed ha un'immagine della Vergine affissa sulla parete della sua piccola impresa, un centro di Internet-Point. «Prego la Vergine Maria sin da piccola e ogni giorno il mio amore per lei cresce sempre di più. La Madonna mi è apparsa in sogno nei momenti di difficoltà e mi ha ispirato delle scelte di vita». Rachida non nasconde che la sua devozione per Maria le ha causato dei problemi con gli estremisti islamici: «Mi hanno criticato e minacciato. Ma se il culto di Maria è prescritto nel Corano perché non posso amarla? Perché nelle moschee non si parla mai di Maria?». Il mio auspicio è che l'esempio di Malika, Dounia e Rachida sia contagioso e che il prossimo anno molti più musulmani partecipino al pellegrinaggio mariano di Loreto. A condizione che siano sinceri nella condivisione del valore della sacralità della vita di cui la Vergine Maria è l'emblema. Perché non deve trasformarsi in una passerella di quanti strumentalizzano il pellegrinaggio per affermare delle posizioni ideologiche in contrasto con quei valori che sono il fondamento dell'umanità e della civiltà di tutte le persone di buona volontà.*

### **La conversione di Malika «Voglio portare la croce»**

«Per la prima volta lo dico davanti a tutti. Voglio condividere con voi la mia scelta: sto facendo il mio cammino verso la conversione al cristianesimo ». Era circa la mezzanotte della lunga marcia del pellegrinaggio mariano Macerata-Loreto, iniziata alle 22 di sabato scorso allo stadio Helvia Recina. Ad annunciare la sua conversione dall'islam al cattolicesimo è stata Malika El Hazzazi, moglie del vice-presidente del Milan Adriano Galliani, nata in una famiglia marocchina musulmana. Dalla testa del corteo di 65 mila fedeli che hanno percorso a piedi i 27 chilometri necessari per raggiungere, alle 6.30 di domenica la Basilica del Santuario di Loreto, monsignor Giancarlo Vecerrica, vescovo di Fabriano-Matelica e ideatore del pellegrinaggio, aveva dato a Malika il microfono per diffondere una sua testimonianza. Lei era emozionatissima: «Da piccola mi facevo chiamare Maria perché ero affezionata alla Vergine. Ringrazio il Signore, ringrazio Gesù, ringrazio la Madonna per avermi offerto l'opportunità di partecipare a questo pellegrinaggio. Sono arrivata in Italia a 20 anni e ora ne ho 35. Ho fatto tante cose però sento ancora dentro di me un'insoddisfazione. Ultimamente, grazie alla mia amica Luciana Basilica che mi ha aiutato ad avere tanta fede, ho deciso di convertirmi ». Per alcuni momenti è calato il più assoluto silenzio. Poi è esploso un applauso corale dell'insieme del corteo. Quindi Malika ha ricevuto l'abbraccio del vescovo Vecerrica, di Ermanno Calzolaio, presidente del Comitato organizzatore, di Rachida Kharraz, una piccola imprenditrice di origine marocchina, anche lei musulmana, delle sue amiche Luciana e Anne, di tanti sconosciuti che per lei da quel momento erano diventati fratelli nella fede. «Non sono riuscita a trattenermi », mi ha confidato Malika che da cristiana assumerà il nome di Maria Maddalena, «volevo condividere la mia scelta religiosa, per me è una gioia immensa, perché dovrei avere paura?». Paura? Non mi è sembrato affatto che ne avesse quando, nel pomeriggio di sabato, Malika, accompagnata da Dounia Ettaib, responsabile dell'Associazione delle donne marocchine a Milano, si era presentata all'Hotel Sporting dove soggiornavo ad Ancona esibendo un vistoso rosario con la croce al collo. Nei mesi scorsi mi aveva confidato la sua scelta ed eravamo d'accordo che avremmo osservato la massima riservatezza fino alla vigilia dell'evento. «Se vai in giro con la croce al collo non puoi credere che la gente non comprenda», le dissi. Lei annuì ma nei suoi occhi traspariva una profonda insofferenza: «Io sento di voler

indossare la croce. Persino la mia famiglia d'origine mi chiama Maria e rispetta le mie scelte. Nessuno si permette di rimproverarmi quando a casa parlo di Gesù e della Madonna. Sono sempre stata istintiva e libera nei miei pensieri. Purtroppo ora in Occidente la libertà è a rischio». Ma non avrei immaginato che poche ore dopo avrebbe annunciato pubblicamente la sua scelta di convertirsi. Malika è rimasta affascinata e si è sentita rassicurata dall'imponente partecipazione di massa al pellegrinaggio che festeggia il suo trentennale: «Non ho mai visto una cosa così bella nella mia vita. Il fatto di girarmi e di osservare il corteo che non finiva mai, illuminato dalle fiaccole, colmo del sentimento di amore, ebbene è incredibile ciò che questo amore è capace di generare negli animi». Ciò che la colpisce nella fede in Gesù è proprio l'amore: «La prima volta che sono entrata in una chiesa dopo la nascita di mia figlia Selene, sono rimasta estasiata dall'ascolto di canti e di preghiere inneggianti all'amore e all'aiuto del prossimo. Sono una persona estremamente sensibile. Amo le persone, la vita, le cose belle, l'arte. Mi piace condividere i miei sentimenti. Credo nell'amore e Gesù è amore». Il percorso spirituale che l'ha portata a scegliere il cattolicesimo si è sviluppato lentamente nel corso dei tredici anni trascorsi dalla nascita di Selene: «Sono tanti anni che vado in chiesa, conosco le preghiere, collaboro con i religiosi cristiani. Anche mio marito Adriano va a messa alla domenica tutte le volte che gli è possibile, la sera prima di coricarsi si fa il segno della croce e fa tanto del bene alla Chiesa». Recentemente si è confidata con un sacerdote per l'avvio del percorso catecumenale: «Io non parto da zero perché conosco il cristianesimo. Spero di ricevere il battesimo entro quest'anno ». Malika Maria Maddalena ora è una donna felice. È certa di aver abbracciato la religione della Verità e dell'Amore e di averlo fatto facendo prevalere il valore della Vita e della Libertà, rimuovendo definitivamente la paura. Alcuni fedeli ritengono che nella notte del pellegrinaggio mariano di Loreto è accaduto un miracolo. Certamente è lì che è scattata la scintilla che ha fatto maturare la decisione di vincere la paura e di condividere con la comunità cristiana la scelta di aderire liberamente alla fede in Gesù.

dal Corriere della Sera di Lunedì 9 giugno